

Software

Voi non li avete chiesti, ma ve li trovate preinstallati sul

Sai che cosa c'è dentro al computer?

1



Antivirus - Tutti i computer analizzati hanno la versione dimostrativa di un antivirus (marchi noti, ma tra i peggiori dei nostri test di quest'anno). McAfee LiveSafe era presente su tutti tranne Samsung, che aveva preinstallato Norton Internet Security. Attenzione: i

produttori non vi stanno regalando un vero antivirus ma solo una versione di prova che funziona in genere per 60 giorni, allo scadere dei quali comincia il bombardamento di annunci, spesso allarmistici, per convincervi a comprare il software completo.

2



Pacchetti da ufficio - Anche se è il computer di casa, prima o poi un programma di scrittura può sempre venir bene. I produttori lo sanno e dotano i pc (tutti quelli del test l'avevano) di una versione di prova di Microsoft Office. Anche in questo caso il programma

smetterà ben presto di funzionare: il che è ancora più fastidioso, perché lascia l'utente ad affrontare il problema di come recuperare ed eventualmente convertire i documenti già prodotti nel caso non voglia acquistare il pacchetto completo.

3



Programmi per photoediting - HP e Lenovo forniscono sui loro pc una versione completa di Cyberlink Photoeditor, software che serve per modificare le fotografie. Anche se il programma non dovesse servirvi a nulla, se non al-

tro è gratuito ed è completo. Samsung, invece, correda il suo con una versione dimostrativa di Adobe Photoshop Elements, fastidiosa e inutile se non a fini promozionali, come tutte le versioni di prova.

4



Intrattenimento - HP fornisce una versione completa del software per l'editing video Cyberlink Media Suite 10 e altri applicativi della stessa Cyberlink. Gli altri produttori offrono di tutto: player di musica, client per servizi cloud, giochi, app di negozi online di

musica, video e altri servizi (ovviamente solo l'applicazione che permette di collegarsi al e-store senza passare dal browser è installata a solo scopo promozionale). I più esagerati sono Acer e Samsung che forniscono, rispettivamente, 24 e 17 applicazioni.

5



Diagnostica e aggiornamento - Nonostante Windows includa un servizio, chiamato Windows Update, tutti i computer provati, eccetto quello di Lenovo, erano dotati di una propria utilità per l'aggiornamento dei driver e la diagno-

stica. Nel caso di HP e Samsung, l'utilità si sovrappone a Windows Update e si occupa anche degli aggiornamenti del sistema operativo. Sono gli unici applicativi preinstallati che hanno una certa utilità.

inutili sul pc

computer nuovo. Ecco di che programmi si tratta e come liberarvene.



Per definirlo si usa un neologismo anglosassone, *shovelware*, che più o meno significa “software distribuito a badilate”, senza troppo badare alla qualità né tantomeno all’utilità. Sono i programmi che ci troviamo preinstallati nel computer appena acquistato. Lo scenario tipico è questo: apri la scatola, togli l’involucro di plastica, accendi il pc e, terminate le procedure iniziali di impostazione di data, lingua, password e connessione di rete, invece di avere di fronte un computer pieno di programmi utili, o

almeno vuoto e pronto per essere riempito con i programmi che ti interessano e i documenti da trasferire dal tuo computer precedente, te lo ritrovi invaso da applicazioni che non hai richiesto e che a ben vedere spesso non sono nemmeno programmi veri, ma solo versioni “di assaggio”. Solo i Mac non hanno questo problema.

Andamento lento

Se non vedevate l’ora di riprendere il lavoro da dove lo avevate interrotto, magari a causa di un guasto che vi ha obbligato a una

»

L’obiettivo dell’inchiesta

Abbiamo acquistato cinque laptop di altrettanti produttori per verificare la presenza di software indesiderato preinstallato. Questi cinque pc appartengono alla fascia medio-bassa di mercato e sono indirizzati a un’utenza domestica. Lo scopo dell’indagine era verificare quale e quanto software inutile è stato installato su questi computer, quanto tempo

occorre per ripulirli e quanto complessa risulta questa operazione. Ci siamo anche occupati di valutare l’impatto dei programmi presenti sui tempi di avvio e lo spazio occupato su disco: due fattori che incidono, seppur marginalmente, sull’esperienza d’uso dell’utente. I computer provati sono stati prodotti da: Acer, Asus, HP, Lenovo e Samsung.



◀ **La sconcertante schermata iniziale di uno dei computer provati: anche se è stato acceso per la prima volta, l'utente si troverà il desktop popolato di icone di altrettanti programmi e servizi non richiesti e, nella maggior parte dei casi, di dubbia utilità.**



◀ **Norton Antivirus cerca di convincere l'utente a comperare il proprio software con un messaggio volutamente poco chiaro e dal tono minaccioso, che allude ai rischi di rimanere senza un antivirus attivo sul proprio pc.**

» rapida sostituzione del vostro precedente pc, rischiate di rimanere delusi. Vi troverete infatti di fronte a un pc già corredato da una serie di programmi e applicazioni che non avete scelto. Qualcosa di simile avviene anche con gli smartphone Android. In questo caso le app preinstallate di solito sono, se non altro, versioni complete, ma il grave difetto è che non è possibile disinstalarle. Quello che rappresenta un problema grave nel caso il telefono sia dotato di scarsa memoria, viene ridimensionato man mano che i produttori dotano i telefoni di memorie più capienti. Resta pur sempre la scocciatura di avere il dispositivo affollato di applicazioni che l'utente non ha avuto la possibilità di scegliere. Quello che abbiamo potuto verificare sui pc è che, una volta disinstallato tutto lo shovelware, i tempi di avvio si riducono mediamente del 20% e si guadagnano fino a 2-3 GB di spazio in più sul disco.

A che servono?

Trovarsi un antivirus completamente funzionale o un programma che si collega periodicamente al sito del produttore per scaricare aggiornamenti e driver potrebbe essere utile. Peccato che nessuno chieda agli utenti come la pensano né domanda il loro permesso prima di installare dozzine di programmi che andranno a occupare spazio sul disco fisso.

La beffa, poi, consiste nel fatto che in molti casi si tratta solamente di versioni di prova dei programmi veri, i cosiddetti trialware, il cui utilizzo è consentito per un periodo di tempo limitato. Oppure di versioni ridotte del programma intero, distribuite a fini meramente promozionali. In entrambi i casi vi arriveranno ben presto richieste di acquisto, upgrade o abbonamento a programmi e servizi che non volevate.

Ma quale regalo? Questa è pubblicità

I produttori vorrebbero far passare questi software per un regalo fatto agli utenti: in realtà si tratta di un veicolo di pubblicità, anche piuttosto ingannevole e in alcuni casi pure aggressiva. Prendiamo il caso in cui l'utente cominci a usare un programma e dopo qualche giorno scopra che ben presto non potrà usarlo più, a meno che non decida di comprarne la versione completa. Ma allora il programma c'è oppure no? Mi appartiene o è solo uno specchietto per le allodole? E che dire poi degli antivirus che, una volta scaduto il periodo di prova, cominciano ad assillare l'utente con messaggi spesso al limite della minaccia, per fargli credere che se non compra subito la versione completa c'è il concreto rischio che il pc venga infettato da un virus? Per proteggersi dai virus

esistono molti programmi, alcuni scaricabili gratuitamente dalla rete, quindi non si vede perché l'utente dovrebbe scegliere proprio quello che ha trovato preinstallato nel computer.

La pubblicità online paga per tutti i servizi che usiamo gratuitamente. In questo caso, però, il pc non ve lo regalano: lo dovete pagare, quindi la pubblicità costituita dalle versioni di prova dei programmi non è accettabile. Altroconsumo ha deciso di presentare una denuncia all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, chiedendo il suo intervento per impedire la continuazione di queste pratiche commerciali scorrette e punire le imprese responsabili. Vi terremo aggiornati sugli sviluppi della nostra azione.

A questi programmi, poi, si aggiungono utilità che, nelle intenzioni del produttore del pc, dovrebbero servire per facilitare la manutenzione e l'amministrazione del computer, ma che in realtà spesso ne rallentano il funzionamento, sono fonte d'instabilità e possono perfino andare in conflitto con altri programmi.

Pronti a fare pulizia?

Stabilito che il produttore non vi ha certo fatto un favore riempiendo il disco fisso del computer con tutti questi software di dubbia utilità, resta il problema di eliminarli. La soluzione è tutt'altro che rapida, nel senso che non esiste la possibilità di cancellarli tutti con un unico comando. Dovrete armarvi di pazienza e disinstallare uno per volta tutti i programmi preinstallati, con il rischio magari di cancellare per sbaglio anche componenti legittimi del sistema operativo, come i driver.

Ma anche quando avrete finito questa operazione non sarete del tutto al riparo dal loro "ritorno". Già, perché questi programmi sono inclusi anche nei dischi o nelle partizioni di ripristino, per cui a ogni successiva installazione del sistema operativo che si renda necessaria per malfunzionamenti o virus, i software dormienti riprenderanno vita nel vostro pc e torneranno ad assillarvi con richieste di acquisto. Oltre ad avere conseguenze estremamente fastidiose per l'utente, non si vede la ragione di questa scelta da parte del produttore. Diversi programmi, infatti, come per esempio gli antivirus, devono essere periodicamente sostituiti con nuove versioni o prevedono il rinnovo di una sottoscrizione per poter funzionare. Non si vede, quindi, a che serva ritrovarsi dopo il ripristino con una versione del programma vecchia di due o tre anni, che magari non funziona neanche più.

Lo chiamano Shovelware: è software distribuito senza badare alla qualità

La nostra prova

Il pc Acer era tra i cinque da noi esaminati quello in assoluto più zeppo di shovelware. Includeva versioni dimostrative di software commerciali, servizi, giochi, ma ben poco di realmente utile. Per questo motivo merita un giudizio finale mediocre. Samsung segue a ruota, con un bel po' di programmi inutili, anche se in quantità leggermente minore rispetto ad Acer. Fa appena meglio Lenovo, con una quantità di shovelware nella media, che comprende anche qualche programma utile, come per esempio Cyberlink Photodirector.

Giudizi sufficienti per entrambi. Fanno un po' meglio Asus e HP, che meritano una valutazione buona. Nel primo, a parte le solite versioni dimostrative di McAfee e Office, la quantità di software inutile è abbastanza limitata e vi sono programmi come Asus DVD player o Microsoft OneNote che potrebbero anche tornare utili. HP, che è il modello che ha in assoluto meno programmi preinstallati, offre anche qualche programma utile, come la suite multimediale Cyberlink per l'editing di immagini e video e per la creazione e riproduzione di DVD. ✳

Consigli pratici: rimuovere ciò che è inutile

Nessuno dei pc provati include un'utilità che permette di rimuovere tutto il software installato: bisogna andare nel pannello di controllo di Windows e rimuoverli manualmente.

Toglieteli di mezzo uno alla volta

Disinstallate subito tutti i programmi forniti, specialmente le versioni dimostrative, che non danno alcun valore aggiunto, e i programmi che non prevedete di utilizzare. Bisogna fare attenzione solamente a non disinstallare driver di periferiche o componenti di sistema quali touchpad, scheda di rete, processore video e così via. Nel dubbio, una ricerca su internet può chiarire se si tratta di un programma o di un driver.

Cosa usare al loro posto

Se alcuni dei software dimostrativi in dotazione avevano per voi una certa utilità, potete ricorrere alle molte alternative reperibili in rete. Office, per esempio, può essere sostituito a costo zero con altri applicativi che risultano perfetti per un uso casalingo e non solo (Kingsoft Office recentemente provato su HiTest è una valida alternativa). Installare un buon antivirus funzionale dovrebbe essere fra le priorità e, anche in questo caso, esistono alternative migliori ai software preinstallati. Quali? I risultati del nostro ultimo test sugli antivirus sono consultabili sul nostro sito, all'indirizzo www.altroconsumo.it/hi-tech/antivirus.



◀ In Windows 8 bisogna andare nel pannello di controllo di Windows e selezionare la voce "Programmi - Disinstalla programmi". Da qui si accede a un elenco di tutto quello che è installato.